



MINISTERO
DELLA
CULTURA

**Relazione sullo stato di attuazione dei piani
ex art 11, comma 3, lett. b),
decreto-legge 8 agosto 2013, n.91,
convertito con modificazioni in Legge 7 ottobre 2013, n.112**

**Relazione sullo stato di attuazione dei piani
ex art 11, comma 3, lett. b) - decreto-legge 8 agosto
2013, n.91, convertito con modificazioni in Legge 7
ottobre 2013, n.112**

della Struttura Commissariale per le fondazioni lirico-sinfoniche

Seconda relazione dell'Anno 2023
Periodo gestionale di riferimento: I semestre 2023

Novembre 2023

Sommario

1	Premesse	4
1.1	<i>Cenni normativi sul percorso di risanamento.</i>	<i>6</i>
1.2	<i>Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.</i>	<i>10</i>
2	Dinamica dell'azione di risanamento.	12
3	Monitoraggio sui dati al 30.06.2023	14
3.1	<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.....</i>	<i>18</i>
3.2	<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....</i>	<i>20</i>
3.3	<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.....</i>	<i>22</i>
3.4	<i>Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).....</i>	<i>24</i>
3.5	<i>Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).....</i>	<i>26</i>
3.6	<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo.....</i>	<i>28</i>
3.7	<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.</i>	<i>30</i>
3.8	<i>Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.</i>	<i>32</i>
3.9	<i>Fondazione Arena di Verona.</i>	<i>34</i>
3.10	<i>Fondazione Teatro Regio di Torino.....</i>	<i>36</i>

1 Premesse

La premessa alla presente relazione vuole ripetere quanto già evidenziato nella relazione precedente al fine di dare evidenza alla cornice normativa e procedurale all'interno della quale si inserisce lo stato dell'arte con riguardo alle attività di monitoraggio svolte dalla Struttura Commissariale.

Merita in premessa altresì sottolineare come dal punto di vista metodologico le attività di monitoraggio per loro stessa natura debbano proseguire sino a quando le Fondazioni siano sottoposte alle procedure straordinarie in corso. Più nel dettaglio:

- l'attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (d'ora in avanti anche solo **"Fondazioni"** o **"FLS"**) prosegue in attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 589, della L.178/2020: *"Per le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, continuano ad applicarsi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, le disposizioni del comma 3 del citato articolo 11 del decreto-legge n.91 del 2013 concernenti i contenuti inderogabili dei piani di risanamento, nonché gli obiettivi generali già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro successive integrazioni. Le fondazioni di cui al presente comma per le quali non sia stato raggiunto, entro l'esercizio 2021, il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa."*;
- inoltre, l'articolo 1, comma 590, della L.178/2020 dispone che: *"Alla procedura di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, possono accedere anche le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non abbiano già presentato un piano di risanamento ai sensi del medesimo articolo 11 del decreto-legge 91/2013, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.[...] Le fondazioni di cui al presente comma sono tenute a raggiungere il pareggio economico in ciascun esercizio e, entro l'esercizio finanziario 2023, il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario. Le fondazioni*

per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato un piano di risanamento nei termini stabiliti ovvero non sia stato raggiunto il pareggio economico in ciascun esercizio e, entro l'esercizio 2023, il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa.”;

- a riguardo, l'articolo 1, comma 592, della L.178/2020, così come modificato dall'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198 convertito, con modificazione dalla legge 24 febbraio 2023, n.14, dispone che: *“Le funzioni del commissario straordinario di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono prorogate fino al **31 dicembre 2023**, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 del presente articolo, e di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013.”;*
- con nota prot.n.5372 del 4 luglio 2023 e nota prot.n.5586 dell'11 luglio 2023, stante quanto disposto dall'articolo 7, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, la Direzione Generale Spettacolo ha provveduto a rappresentare all'Ufficio di Gabinetto, l'esigenza della nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche;
- le suddette note sono state precedute dalla nota prot.n.105 del 9 gennaio 2023 e dalla nota prot.n.284 del 17 gennaio 2023 al Capo di Gabinetto, e per conoscenza al Segretario Generale. L'incarico del dottor Marco Aldo Amoruso, è stato, infatti, conferito con decreto del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 febbraio 2022, rep.47 del 4 febbraio 2022 per la durata di un anno;
- nella già citata nota prot.n.105 del 9 gennaio 2023 e nella nota prot.n.284 del 17 gennaio 2023, è stato altresì evidenziato che, alla luce della proroga della Struttura Commissariale, ai sensi delle citate disposizioni, potevano essere prorogati fino al 31 dicembre 2023 anche gli incarichi di collaborazione conferiti ai professionisti individuati, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001;

- da ultimo, con nota prot. n. 546 del 27 gennaio 2023, trasmessa anch'essa al Capo di Gabinetto, la Direzione Generale Spettacolo ha comunicato di aver provveduto, in data 26 gennaio 2023 a prorogare, fino al 31 dicembre 2023, i contratti di collaborazione professionale conferiti ai 3 professionisti, collaboratori del Commissario, a suo tempo individuati previa selezione comparativa.

Nel quadro normativo sopra delineato, si evidenzia come la presente Relazione di monitoraggio, avente ad oggetto i risultati rilevati con riferimento alle FLS al termine del **30 giugno 2023** sia stata redatta dalla Struttura Commissariale in carica sino al 31 dicembre 2023.

Nel dettaglio la presente Relazione analogamente alla precedente tratta in maniera sistemica:

- l'*overview* sulla dinamica del risanamento alla data del 30 giugno 2023;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica.

Non saranno oggetto di trattazione le analisi e/o espresse considerazioni conclusive che offrono la prospettazione di possibili strategie o azioni da mettere in atto per il completamento del percorso di risanamento e, più in generale, il rilancio del sistema delle FLS nel nostro Paese, trattandosi di temi di esclusiva competenza del Commissario di Governo ex articolo 11, comma 3, del dl 91/2013.

1.1 Cenni normativi sul percorso di risanamento.

Per i cenni normativi relativi al percorso di risanamento valgono le indicazioni già riportate nella precedente relazione.

Delle quattordici fondazioni che compongono il sistema delle FLS italiane, dieci hanno avuto accesso alle misure previste dalla L. 112/2013 e s.m.i.: i) Petruzzelli e Teatri di Bari, ii) Teatro Massimo di Palermo, iii) Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, iv) Teatro di San Carlo in Napoli, v) Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, vi) Teatro dell'Opera di Roma, vii) Teatro Comunale di Bologna, viii) Teatro Carlo Felice di Genova, ix) Arena di Verona, x) Teatro Regio di Torino.

La citata legge 112/2013 prevede che *“Al fine di far fronte allo stato di grave crisi del settore e di pervenire al risanamento ed al rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche, ..omissis...”* (articolo 11, comma 1) attraverso la predisposizione di un Piano di risanamento che *“...omissis...intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio*

stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari. ...omissis...” (n.b. 2014-16).

Da qui la necessità che i singoli Piani includano alcuni “contenuti” inderogabili di seguito richiamati in otto punti: i) la ristrutturazione del debito; ii) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento; iii) la riduzione del personale tecnico-amministrativo e la razionalizzazione degli organici; iv) il contenimento dei costi dei contratti integrativi; v) l’indicazione dei contributi da parte dei soci diversi dallo Stato; vi) la richiesta di accesso al fondo di rotazione istituito dalla legge; vii) l’individuazione di soluzioni idonee a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di equilibrio strutturale patrimoniale ed economico; viii) e, da ultimo, la verifica che non siano stati corrisposti, nei rapporti con gli istituti di credito, interessi anatocistici *contra legem*.

Si ricorda anche che la legge 112/2013 vincola detti finanziamenti, quanto al loro impiego, *“all’ammortamento del debito...nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento”* (articolo 11, comma 1, e)). La restituzione dei finanziamenti erogati è stata prevista – per tutte le Fondazioni – sulla base di un piano di ammortamento trentennale.

Il tipo di supporto da parte dello Stato, in assonanza con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l’intervento finanziario all’assunzione di impegni ben definiti volti al risanamento, non potendo configurare un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. Da qui l’importanza dell’articolo 11, comma 14, della medesima legge che dispone la liquidazione coatta amministrativa per le fondazioni che non raggiungono gli obiettivi di riequilibrio strutturale e delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

In questo quadro normativo il legislatore è intervenuto con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 355 (poi modificato dall’articolo 24, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160) estendendo per un ulteriore triennio il monitoraggio ed il controllo sull’azione di risanamento delle FLS interessate, in vista della definitiva valutazione sulla loro situazione economico-patrimoniale, posticipata – conseguentemente – a conclusione dell’esercizio 2018. La medesima norma ha ridefinito anche gli obiettivi da conseguire ai fini della predetta valutazione: *“Le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell’articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre*

2013, n.112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018...Omissis”.

L'articolo 1, comma 323, lett. b) e c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha poi ulteriormente prorogato il termine a disposizione delle FLS per conseguire l'obiettivo “...del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario”, entro l'esercizio finanziario 2019...Omissis”.

Ancora una volta, l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n.162 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, intervenendo nuovamente sull'articolo 11, comma 14, del D.L. 91/2013, ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire – oltre l'equilibrio economico – il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Successivamente, l'articolo 1, comma 589, della L.178/2020 ha prorogato ancora, all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Al precipuo fine di consentire la continuazione dell'attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, di cui all'articolo 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'articolo 1, comma 592, ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario del Governo fino al 31 dicembre 2022; al contempo, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento presentati ai sensi dell'articolo 1, comma 590 della medesima legge 178/2020 le funzioni del Commissario Straordinario del Governo sono state prorogate fino al 31 dicembre 2023.

L'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198 (Decreto Milleproroghe) convertito, con modificazione dalla legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 592, della L.178/2020, nel seguente modo: *“Le funzioni del commissario straordinario di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono prorogate fino al 31 dicembre 2023, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui*

al comma 589 del presente articolo, e di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013.

Deve poi darsi atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021 n.234 (legge di bilancio 2022), è stato istituito un fondo con dotazione di 100 milioni di euro per il 2022 e 50 milioni di euro per il 2023, per l'assegnazione di un contributo finalizzato a incrementare il fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, riservandone una quota non inferiore a 100 milioni di euro a quelle fondazioni con specifici problemi economico-patrimoniali (comma 360). La restante quota del fondo è invece riservata alle FLS che, non versando nelle suddette situazioni di difficoltà, intendano effettuare investimenti destinati ad incrementare l'attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo (comma 361).

L'articolo 1, comma 362, prevede poi che il Commissario straordinario svolga l'istruttoria propedeutica all'adozione dei decreti ministeriali con i quali sono stabilite le modalità di assegnazione ed erogazione del fondo, nonché le modalità di impiego e la relativa rendicontazione e provveda alla verifica del rispetto da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche di quanto previsto dagli stessi decreti in relazione alle modalità di impiego delle risorse assegnate e alla relativa rendicontazione.

Tutte le sopra citate fasi vedono quindi la Struttura Commissariale impegnata nei termini e nelle modalità definite con il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze rep.n.343 del 19 settembre 2022.

In conclusione, con nota prot. n. 105 del 9 gennaio 2023 e nota prot. n.284 del 17 gennaio 2023 - stante quanto disposto dall'articolo 7, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, la Direzione Generale Spettacolo ha provveduto a rappresentare all'Ufficio di Gabinetto l'approssimarsi della scadenza del mandato del Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché a comunicare l'intendimento di procedere - come previsto dall'articolo 1, comma 592 della legge 178/2020 che, al riguardo prevede che “... *A supporto delle attività del commissario straordinario, la Direzione generale spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo può conferire incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a persone di*

comprovata qualificazione professionale nella gestione amministrativa e contabile di enti ovvero nella pianificazione strategica della loro attività, entro il limite di spesa complessivo di 100.000 euro annui e per la durata massima di ventiquattro mesi e comunque con scadenza finale al 31 dicembre 2022, prorogabili per ulteriori dodici mesi, nel caso in cui le funzioni del commissario straordinario siano prorogate fino al 31 dicembre 2023.” - con la proroga, fino al 31 dicembre 2023, dei contratti di collaborazione professionale conferiti ai professionisti a suo tempo individuati previa selezione comparativa. Infine, con nota prot. n. 546 del 27 gennaio 2023, la Direzione Generale Spettacolo ha comunicato all’Ufficio di Gabinetto di aver provveduto, in data 26 gennaio 2023 a prorogare, fino al 31 dicembre 2023, i contratti di collaborazione professionale conferiti ai 3 professionisti, collaboratori del Commissario straordinario del Governo.

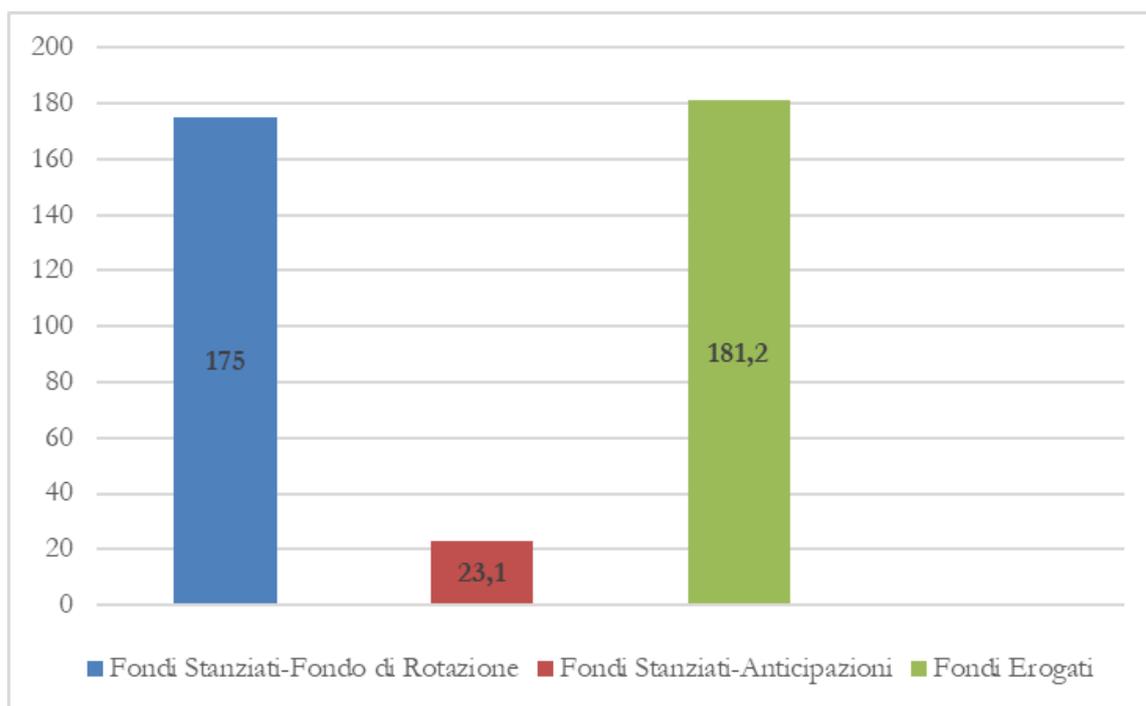
1.2 Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.

I fondi complessivamente stanziati nell’ambito della procedura in parola, con l’incremento di 40 milioni di euro per l’anno 2021 previsto dalla legge di bilancio, sono pari a euro **198,1 Mln**, così suddivisi:

- anticipazioni, per un totale di 23,09 Mln di euro, disposte dal comma 9 dell’art.11, L.112/2013 (*“nelle more del perfezionamento del piano di risanamento”*, per le fondazioni che *“versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria”*);
- fondo di rotazione, per un totale di euro 175,0 Mln (previsto dall’art.11, comma 6, L.112/2013, quindi successivamente incrementato, prima dall’art. 5, comma 6 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106, poi dall’art.1, comma 356 della legge 28 dicembre 2015, n.208 ed in ultimo dal art.1, comma 593, della L.178/2020).

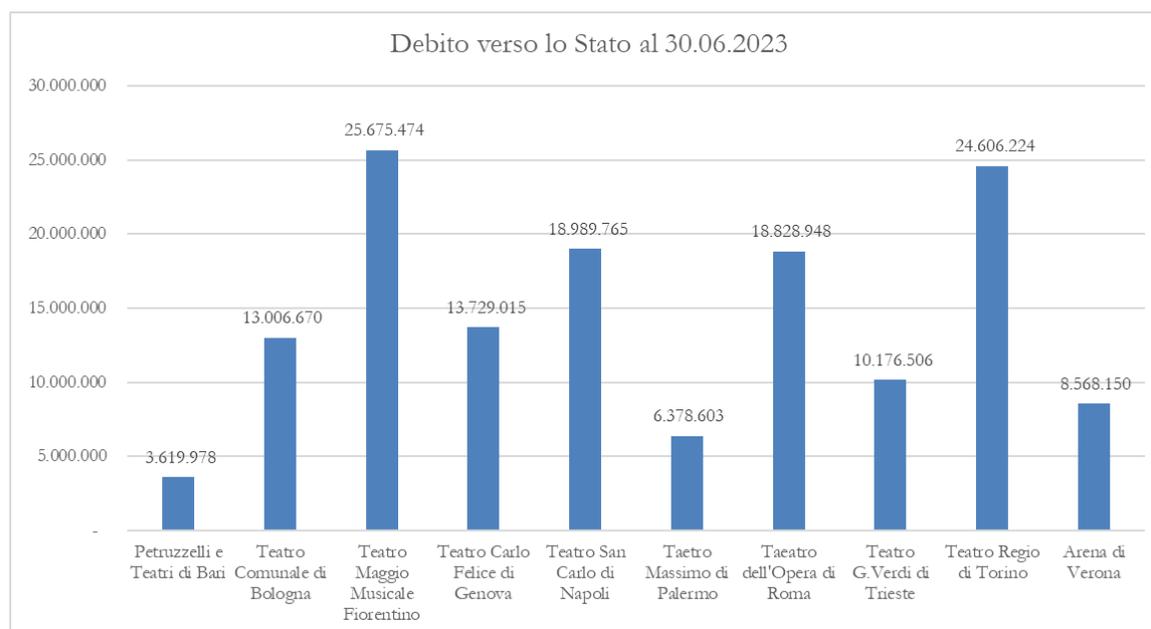
Ad oggi, come rappresentato di seguito nella figura 1.1, risultano assegnati ed erogati fondi per complessivi euro 181,2 Mln.

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)



Alla data di riferimento del **30 giugno 2023**, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle FLS verso lo Stato, per il rimborso dei Finanziamenti ex L. 112/2013, è pari a residui euro 143.579.333. Detto debito residuo è ripartito per ogni ente come rappresentato di seguito nella figura 1.2.

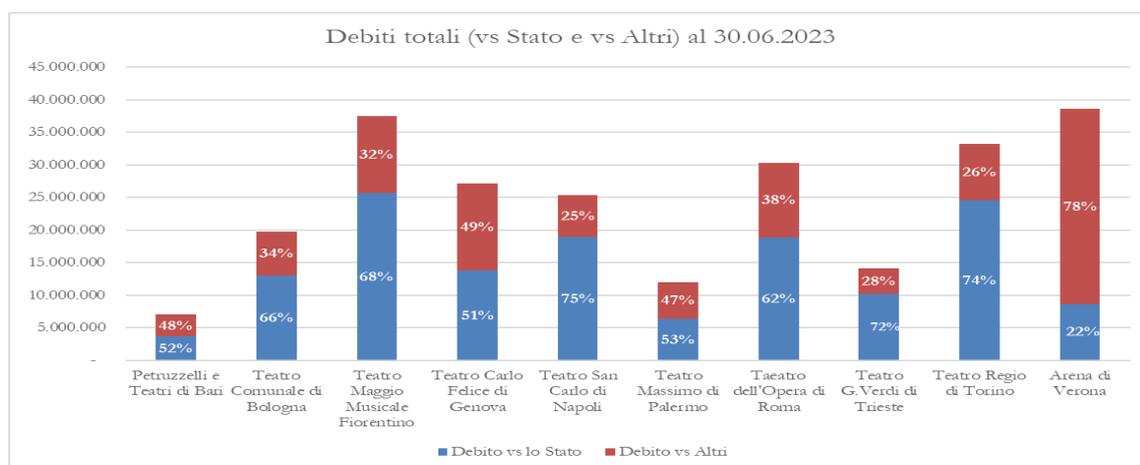
Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 30.06.2023



Dai dati rappresentati nella figura 1.2 si evince come detta voce di debito (debito delle FLS verso lo Stato) si sia ridotta, durante l'ultimo semestre, per complessivi euro 2.923.822. Inoltre, tale debito assume, nelle diverse Fondazioni oggetto del monitoraggio della scrivente Struttura Commissariale, un peso diverso sia rispetto al totale del monte debitorio, sia rispetto al patrimonio netto.

Nella tabella viene sintetizzata la composizione del debito delle diverse FLS oggetto di analisi.

Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 30.06.2023



La figura 1.3 evidenzia per ciascuna fondazione la composizione del debito, riportando in blu il debito “verso lo Stato” *ex lege* 112/2013 e, in rosso, il debito “verso Altri”: all’interno di questa ultima voce possono essere presenti anche debiti verso lo Stato di natura diversa, ossia di origine tributaria. La composizione del debito per ciascuna fondazione consente di introdurre quanto riportato in maniera analitica più avanti nella parte della presente relazione dedicata a ciascuna FLS e quanto, in sintesi, rappresentato di seguito nella tabella 3.4.

2 Dinamica dell’azione di risanamento.

Merita attenzione anche nella presente relazione una sintetica descrizione della dinamica dell’azione di risanamento attraverso i seguenti punti: l’analisi aggregata delle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale; la ricapitalizzazione straordinaria.

Analisi aggregata delle principali voci conto economico e stato patrimoniale

Gli andamenti aggregati di ricavi e costi consuntivi confermano, seppure in maniera differenziata, il percorso di risanamento avviato dalle fondazioni lirico-sinfoniche sia in termini economici e sia in termini patrimoniali.

Nel paragrafo 3 si dà una esatta evidenza dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento.

Allo stato si vuole sinteticamente evidenziare quanto segue:

- i ricavi aggregati al 30 giugno 2023 (data di riferimento della presente relazione) ammontano a complessivi euro 172.701.681 contro euro 171.785.228 al 30 giugno 2022. L'andamento dei ricavi consente di registrare una significativa variazione positiva degli stessi per euro 916.453;
- molto interessante anche rispetto all'andamento del primo semestre 2022 la composizione dei ricavi al 30 giugno 2023. I ricavi da biglietti ammontano a complessivi euro 26.855.954 contro euro 21.541.290 al 30 giugno 2022. I ricavi da contributi ammontano a complessivi euro 133.125.134 con un importante calo rispetto al 30 giugno 2022. La riduzione dei contributi nel periodo di analisi ammonta a complessivi euro 5.239.337;
- i costi a livello aggregato al 30 giugno 2023 ammontano a complessivi euro 157.262.419 rispetto ad euro 145.191.264 al 30 giugno 2022. L'aumento dei costi nel periodo analizzato riguarda sia la messa in produzione delle opere e delle attività a regime e sia l'asestamento delle dotazioni organiche.

Complessivamente i dati aggregati al 30 giugno 2023 confermano la ripresa significativa delle attività delle singole Fondazioni. Non devono preoccupare i costi perché gli stessi sono sicuramente in parte anche legati alla ripresa significativa delle attività e al risanamento in atto che può avere sollecitato nelle Fondazioni l'effettuazione di nuovi investimenti.

Del resto, il saldo complessivo aggregato ricavi / costi consente di registrare al 30 giugno 2023 un risultato economico complessivo positivo pari ad euro 15.439.262.

Detto risultato ancora una volta conferma la tendenza positiva a livello economico già registrata dalla Struttura Commissariale alla fine del 2022.

La Struttura Commissariale desidera porre all'attenzione l'importanza della dinamica aggregata economica, essendo la stessa presupposto e condizione per il concreto risanamento patrimoniale dell'intero sistema. La conferma della dinamica economica

positiva fa ben sperare sul corretto e virtuoso percorso di risanamento patrimoniale intrapreso dal sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane.

Percorso che sta conducendo il sistema ad una importante capitalizzazione legata alla creazione di ricchezza misurata quest'ultima dai risultati economici positivi conseguiti. La maggiore capitalizzazione del sistema aumenta il sistema immunitario dello stesso e la capacità del sistema a mitigare gli effetti di eventi ostili futuri. Per un approfondimento di dettaglio si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 3.

La ricapitalizzazione straordinaria:

La Struttura Commissariale con riguardo al tema della ricapitalizzazione straordinaria conferma l'adempimento dei compiti alla medesima attribuiti dall'articolo 1, comma 362 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dall'Articolo 5 (Monitoraggio dell'utilizzo del contributo e rendicontazione) del decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze rep.n.343 del 19 settembre 2022 e rimanda alla I Relazione della Struttura Commissariale sul fondo di cui all'articolo 1, comma 359 della legge 234/2021 datata 17 ottobre 2023 (MIC\MIC_DG-S\24/10/2023\0007711-A\ [46.10.07/53/2022]).

3 Monitoraggio sui dati al 30.06.2023

Quanto contenuto nel presente paragrafo risulta in continuità con quanto rilevato dalla Struttura Commissariale nelle precedenti relazioni. Dal punto di vista metodologico è doveroso ricordare che le analisi di seguito riportate e commentate sono state condotte sulla base dei dati trasmessi dalle singole FLS. La loro rispondenza, correttezza, veridicità, completezza e rappresentatività, non potendo essere oggetto di autonome procedure di revisione e verifica da parte della Struttura Commissariale, sono da considerarsi nella esclusiva responsabilità delle fondazioni e dei loro organi.

Per ciascuna fondazione sono riportate e commentate le principali voci economiche, finanziarie e patrimoniali, evidenziando il delta (ossia la variazione), in valore assoluto e percentuale, tra la situazione al 30.06.2022 e quella al 30.06.2023, così da poter misurare gli scostamenti di performance di ogni FLS. In funzione degli obiettivi fissati dalla legge per la chiusura dei percorsi di risanamento, ed in tal senso dal già citato art.11, comma 14, del D.L. 91/2013, così come novellato dall'art. 7, comma 1, del Decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 (Decreto Mille proroghe), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio

2020, n. 8, per ognuna delle Fondazioni monitorate sono riportati, nella presente sezione, gli elementi più rappresentativi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. La tabella 3.1 rappresenta per ciascuna FLS i ricavi al 30.06.2022, i ricavi al 30.06.2023 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei ricavi di biglietteria e dei contributi totali ricevuti.

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2022-30.06.2023

Fondazioni	Ricavi 30.06.2022	Ricavi 30.06.2023	Bigl.30.06.2022	Bigl.30.06.2023	Contr. 30.06.2022	Contr. 30.06.2023
Petruzzelli e Teatri di Bari	9.355.038	9.878.575	851.869	908.434	7.520.263	8.529.021
Teatro Comunale di Bologna	11.190.598	12.974.376	1.607.606	1.178.280	9.043.058	11.209.354
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	24.070.714	17.195.472	1.279.877	2.361.635	21.685.255	13.342.060
Teatro Carlo Felice di Genova	11.462.931	12.471.692	879.731	1.309.569	10.155.374	10.255.761
Teatro S. Carlo di Napoli	28.415.592	24.636.861	3.240.109	2.263.825	22.117.532	20.521.084
Teatro Massimo di Palermo	15.130.457	16.398.865	1.240.869	1.935.894	12.723.429	12.909.625
Teatro dell'Opera di Roma	27.782.311	30.825.308	5.560.751	7.184.072	20.948.763	22.455.940
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	14.007.680	12.164.006	939.247	855.580	12.730.410	10.729.787
Teatro Regio di Torino	15.948.083	18.285.929	2.154.634	3.684.684	13.096.719	13.668.091
Arena di Verona	14.441.824	17.870.449	3.786.597	5.173.990	9.343.668	9.504.411

La lettura dei dati riportati nella tabella 3.1. assume maggiore rilievo se integrata con i dati riportati nella tabella 3.2 dove sono rappresentati, per ciascuna FLS, i costi totali al 30.06.2022 e al 30.06.2023 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei costi di produzione e dei costi del personale.

Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2022-30.06.2023

Fondazioni	Costi 30.06.2022	Costi 30.06.2023	Prod. 30.06.2022	Prod. 30.06.2023	Pers. 30.06.2022	Pers. 30.06.2023
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.868.726	9.407.620	4.148.924	3.967.613	3.420.978	3.900.391
Teatro Comunale di Bologna	11.935.262	13.734.947	3.819.097	4.098.737	6.434.870	6.613.585
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	21.213.202	19.641.988	5.925.172	5.478.845	10.902.235	10.820.791
Teatro Carlo Felice di Genova	10.612.363	11.886.924	1.659.227	2.761.028	7.091.025	7.256.255
Teatro S. Carlo di Napoli	17.348.613	17.445.100	4.413.300	4.272.336	10.666.816	10.806.898
Teatro Massimo di Palermo	14.869.270	15.921.582	3.493.232	3.084.321	9.207.411	10.388.225
Teatro dell'Opera di Roma	25.446.586	28.699.619	6.575.330	9.061.444	15.799.615	16.402.458
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	7.613.342	7.101.921	1.579.050	1.626.165	5.337.312	4.813.888
Teatro Regio di Torino	12.127.029	14.722.662	2.202.164	3.288.863	8.568.585	9.362.956
Arena di Verona	15.156.871	18.700.056	2.649.411	3.597.901	9.667.277	11.220.804

La tabella 3.3 rappresenta, come sintesi dei dati contenuti nelle due tabelle sopra riportate, il risultato d'esercizio al 30.06.2022 e il risultato d'esercizio al 30.06.2023 per ciascuna FLS.

Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 30.06.2022 e al 30.06.2023

Fondazioni	Ris. Netto 30.06.2022	Ris. Netto 30.06.2023
Petruzzelli e Teatri di Bari	18.876	5.259
Teatro Comunale di Bologna	(986.998)	(1.102.098)
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	1.597.693	(3.318.656)
Teatro Carlo Felice di Genova	634.107	258.690
Teatro S. Carlo di Napoli	10.988.125	7.167.528
Teatro Massimo di Palermo	39.196	68.916
Teatro dell'Opera di Roma	202.397	150.223
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	6.368.787	5.036.640
Teatro Regio di Torino	2.300.221	1.957.669
Arena di Verona	(1.456.009)	(1.778.569)

Con riguardo al risultato negativo del Teatro Comunale di Bologna, si rappresenta che esso risulta imputabile, principalmente, all'aumento dei costi per godimento dei beni di terzi.

Infatti, al 30.06.2023 essi risultano pari a €1.328.364, con un incremento di circa €1.224.000 rispetto ai €104.613 del primo semestre 2022.

Tale incremento risulta ascrivibile, per €1.077.229 alla locazione del “Teatro Nouveau” da parte della Fondazione dovuta all'indisponibilità della sede principale per lavori di ristrutturazione.

A tale andamento incrementale dei costi per godimento di beni di terzi, si accompagna anche una riduzione dei ricavi da biglietteria.

Per quanto invece attiene alla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, si evidenzia che la perdita d'esercizio, come meglio rappresentato all'interno del capitolo 3, risulta ascrivibile alla drastica riduzione della contribuzione pubblica e privata.

Tuttavia, tale riduzione rispecchia unicamente una variazione del criterio adottato dalla Fondazione per la contabilizzazione dei contributi dei soci fondatori.

Infatti, a partire dal 2023 la Fondazione ha ritenuto di voler contabilizzare i contributi attraverso il criterio della competenza economica, anziché proseguire attraverso il criterio di cassa.

Tale differenza, è destinata tuttavia a riallinearsi con la situazione contabile di fine anno.

Inoltre, la gestione dell'attività caratteristica del teatro evidenzia, al 30.06.2023, un netto miglioramento rispetto al primo semestre del 2022, con un aumento dei ricavi da biglietteria ed una contestuale riduzione dei costi del personale e di produzione.

Infine, l'Arena di Verona è importante evidenziare che il risultato netto negativo al 30.06.2023, pari a euro -1.778.569, è frutto di un'attività che si concentra, come già ampiamente sottolineato, nel periodo estivo. Di conseguenza, l'analisi al 30.06.2023 risulta, per la Fondazione in questione, certamente parziale e non rappresentativa delle reali *performance* del Teatro scaligero che, infatti, ha chiuso gli ultimi esercizi annuali con risultati netti ampiamente positivi.

Da ultimo, la tabella 3.4 riporta, per ciascuna FLS, il debito totale, il debito verso lo Stato *ex Lege* 112/2013, i crediti totali e il patrimonio netto. Nella medesima tabella sono ricompresi anche dati di carattere economico, come i ricavi totali, i costi totali e il risultato esercizio.

Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 30.06.2023

Fondazioni	Debito totale	Debito vs Stato	Crediti totali	Patr. Netto	Ricavi totali	Costi Totali	Ris. Netto
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.002.276	3.619.978	3.213.617	10.743.525	9.878.575	9.407.620	5.259
Teatro Comunale di Bologna	19.793.472	13.006.670	2.033.604	42.054.376	12.974.376	13.734.947	(1.102.098)
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	37.512.394	25.675.474	798.995	30.691.786	17.195.472	19.641.988	(3.318.656)
Teatro Carlo Felice di Genova	27.173.232	13.729.015	1.708.137	49.205.613	12.471.692	11.886.924	258.690
Teatro S. Carlo di Napoli	25.387.533	18.989.765	18.379.903	56.804.951	24.636.861	17.445.100	7.167.528
Teatro Massimo di Palermo	11.991.392	6.378.603	2.307.040	53.505.777	16.398.865	15.921.582	68.916
Teatro dell'Opera di Roma	30.348.120	18.828.948	5.771.595	16.889.561	30.825.308	28.699.619	150.223
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	14.129.355	10.176.506	8.044.750	34.159.458	12.164.006	7.101.921	5.036.640
Teatro Regio di Torino	33.259.079	24.606.224	11.543.133	46.197.949	18.285.929	14.722.662	1.957.669
Arena di Verona	38.639.834	8.568.150	6.953.244	29.109.492	17.870.449	18.700.056	(1.778.569)

3.1 Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

L'andamento della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari è rappresentato sinteticamente dalla tabella 3.1.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

FLS: Bari-Petruzzelli		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	9.355.038	9.878.575	523.537	6%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	851.869	908.434	56.565	7%
	<i>Contributi statali</i>	4.373.296	5.433.489	1.060.193	24%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	2.600.000	2.375.000	(225.000)	-9%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	546.967	720.532	173.565	32%
	<i>altri ricavi</i>	982.906	441.120	(541.786)	-55%
	COSTI	8.868.726	9.407.620	538.894	6%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	3.420.978	3.900.391	479.413	14%
	<i>Costi di Produzione</i>	4.148.924	3.967.613	(181.311)	-4%
	<i>altri costi</i>	1.298.824	1.539.616	240.792	19%
	EBITDA	486.312	470.955	(15.357)	-3%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	18.876	5.259	(13.617)	-72%
	PATRIMONIO NETTO	7.953.365	10.743.525	2.790.160	35%
	CREDITI	1.439.905	3.213.617	1.773.712	123%
	DEBITI	6.526.053	7.002.276	476.223	7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	1.151.868	549.454	(602.414)	-52%
	F. DI CASSA OPERATIVO	(207.224)	113.277	320.501	
	F. DI CASSA NETTO	(282.396)	31.140	313.536	

La Tabella 3.1.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2023 la Fondazione abbia generato un aumento (+6%) dei ricavi e dei contributi. Questa importante crescita è dovuta principalmente all'incremento della contribuzione statale e privata.

I costi, soprattutto quelli del personale, aumentano (+538.894 euro) più che proporzionalmente rispetto ai ricavi (+523.537 euro), provocando una riduzione del margine operativo lordo (- 15.357 euro). L'aumento del costo del personale risulta principalmente ascrivibile all'aumento dei costi dei tecnici (macchinisti) e degli addetti dell'area amministrativa.

Da sottolineare, invece, la riduzione dei costi di produzione a fronte di un aumento dei ricavi caratteristici derivanti dalla biglietteria.

Il Risultato Netto risente soprattutto dei succitati aumenti del costo del personale e degli altri costi, riducendosi così a euro 5.259.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un deciso aumento dei crediti per euro 1.773.712 (+123%), che si accompagna ad una crescita del debito per complessivi euro 476.223 (+7%).

L'effetto congiunto delle variazioni economiche e patrimoniali ha prodotto un incremento della liquidità generata nel primo semestre del 2023.

Complessivamente, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 52% sul totale debiti e per il 34% sul Patrimonio Netto.

3.2 Fondazione Teatro Comunale di Bologna

L'andamento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.2.1 seguente, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

FLS: Bologna		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI		11.190.598	12.974.376	1.783.778	16%
<i>di cui:</i>					
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>		1.607.606	1.178.280	(429.326)	-27%
<i>Contributi statali</i>		5.189.971	5.848.929	658.958	13%
<i>Contributi Enti Locali</i>		3.115.947	4.154.697	1.038.750	33%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>		737.140	1.205.728	468.588	64%
<i>altri ricavi</i>		539.934	586.742	46.808	9%
COSTI		11.935.262	13.734.947	1.799.685	15%
<i>di cui:</i>					
<i>Costi del Personale</i>		6.434.870	6.613.585	178.715	3%
<i>Costi di Produzione</i>		3.819.097	4.098.737	279.640	7%
<i>altri costi</i>		1.681.295	3.022.625	1.341.330	80%
EBITDA		(744.664)	(760.571)	(15.907)	-2%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(986.998)	(1.102.098)	(115.100)	12%
PATRIMONIO NETTO		38.400.181	42.054.376	3.654.196	10%
CREDITI		2.631.688	2.033.604	(598.084)	-23%
DEBITI		19.423.794	19.793.472	369.678	2%
<i>di cui:</i>				0	
<i>Debiti vs fornitori</i>		1.457.282	2.607.070	1.149.787	79%
F. DI CASSA OPERATIVO		2.436.038	(1.101.061)	(3.537.099)	
F. DI CASSA NETTO		2.142.295	2.226.997	84.702	

La Tabella 3.2.1 evidenzia un aumento dei ricavi pari a euro 1.783.778, guidato, principalmente, dall'aumento della contribuzione, sia pubblica che privata. L'unica componente positiva di reddito che ha evidenziato una diminuzione rispetto al semestre dell'esercizio precedente è quella relativa ai ricavi da biglietteria e abbonamenti. Tale riduzione, tuttavia, si accompagna ad un aumento dei costi del personale e di produzione. L'effetto cumulato di quanto appena descritto porta ad un peggioramento del margine operativo lordo (-2%), che già durante il primo semestre del 2022 risultava in negativo di 744.664 euro.

Su tale risultato operativo, viene poi sommato l'effetto delle componenti non monetarie e delle componenti finanziarie e tributarie del Conto Economico, che portano il Risultato Netto d'esercizio ad un risultato peggiorativo, rispetto al 30.06.2022, di complessivi euro -115.100.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento una diminuzione dei crediti per euro 598.084 (-23%) ed un contestuale aumento dei debiti per euro 369.678 (+2%).

L'effetto complessivo di tali variazioni, influisce negativamente sulla dimensione finanziaria della Fondazione oggetto di analisi che, se sommata alla negatività del margine operativo lordo, conduce ad una riduzione del flusso di cassa operativo.

Infine, si sottolinea come, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 66% sul totale debiti e per il 31% sul Patrimonio Netto.

3.3 Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

L'andamento della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.3.1, nella quale si riportano le principali performance di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino.

FLS: Firenze		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	24.070.714	17.195.472	(6.875.242)	-29%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	1.279.877	2.361.635	1.081.758	85%
	<i>Contributi statali</i>	12.380.051	7.939.529	(4.440.522)	-36%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	7.070.377	4.260.350	(2.810.027)	-40%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	2.234.827	1.142.181	(1.092.646)	-49%
	<i>altri ricavi</i>	1.105.582	1.491.777	386.195	35%
	COSTI	21.213.202	19.641.988	(1.571.214)	-7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	10.902.235	10.820.791	(81.444)	-1%
	<i>Costi di Produzione</i>	5.925.172	5.478.845	(446.327)	-8%
	<i>altri costi</i>	4.385.795	3.342.352	(1.043.443)	-24%
	EBITDA	2.857.512	(2.446.516)	(5.304.028)	-186%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.597.693	(3.318.656)	(4.916.349)	-308%
	PATRIMONIO NETTO	6.494.042	30.691.786	24.197.744	373%
	CREDITI	1.265.234	798.995	(466.239)	-37%
	DEBITI	50.704.152	37.512.394	(13.191.758)	-26%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	3.631.244	3.224.945	(406.299)	-11%
	F. DI CASSA OPERATIVO	1.242.735	(22.439.816)	(23.682.551)	
	F. DI CASSA NETTO	516.276	(15.411.166)	(15.927.442)	

La Tabella 3.3.1 evidenzia come nel corso del primo semestre del 2023 ricavi e contributi si siano ridotti complessivamente del -29%, pari a euro 6.875.242. Tale riduzione è da imputare, in via esclusiva, alla riduzione della contribuzione sia pubblica che privata.

Tale riduzione risulta tuttavia ascrivibile unicamente al cambiamento del criterio di contabilizzazione dei contributi pubblici. Infatti, a partire dal 2023 la Fondazione ha ritenuto di voler contabilizzare i contributi dei soci fondatori attraverso il principio della competenza economica anziché attraverso il principio di cassa.

Tale variazione porta alla mancata contabilizzazione di una parte dei contributi statali ricevuti nel mese di marzo, a titolo di anticipazione dei contributi FUS per l'anno 2023.

I ricavi caratteristici derivanti dalla biglietteria e dagli abbonamenti, invece, risultano quasi raddoppiati (+85%), con un aumento di euro 1.081.758.

A fronte dell'aumento dei ricavi caratteristici, si evidenzia una riduzione delle componenti negative di reddito – fra cui costi del personale e di produzione – per complessivi euro 1.571.214.

L'effetto cumulato delle variazioni appena descritte porta ad un margine operativo lordo negativo per euro -2.446.516. Occorre tuttavia sottolineare che, nel caso in cui il criterio di contabilizzazione della contribuzione pubblica relativa al primo semestre del 2023 fosse rimasta invariata rispetto al medesimo semestre del 2022, esso risulterebbe positivo.

Ciò a testimonianza del fatto che il peggioramento dei risultati economici non ha nulla a che fare con la gestione caratteristica della Fondazione che, nel primo semestre 2023, evidenzia un netto miglioramento rispetto alla medesima frazione d'anno relativa all'esercizio precedente.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento una riduzione dei crediti (-37%) per euro -466.239 e una riduzione dei debiti (-26%) per euro 13.191.758 rispetto al 30.06.2022. Il flusso di cassa operativo è pari a euro -22.439.816 a causa sia del risultato negativo del margine operativo lordo, che del rimborso del debito tributario che degli investimenti effettuati nella frazione d'anno oggetto della presente relazione.

Le disponibilità liquide al 30.06.2023 sono comunque positive per euro 10.202.568.

Complessivamente, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 68% sul totale debiti e per l'84% sul Patrimonio Netto.

3.4 Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).

L'andamento della Fondazione Teatro Carlo Felice è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.4.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della [Fondazione Teatro Carlo Felice](#).

FLS: Genova		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	11.462.931	12.471.692	1.008.761	9%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	879.731	1.309.569	429.838	49%
	<i>Contributi statali</i>	4.912.215	5.406.682	494.467	10%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	4.518.159	3.838.722	(679.437)	-15%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	725.000	1.010.357	285.357	39%
	<i>altri ricavi</i>	427.826	906.362	478.536	112%
	COSTI	10.612.363	11.886.924	1.274.561	12%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	7.091.025	7.256.255	165.229	2%
	<i>Costi di Produzione</i>	1.659.227	2.761.028	1.101.801	66%
	<i>altri costi</i>	1.862.110	1.869.642	7.531	0%
	EBITDA	850.569	584.768	(265.801)	-31%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	634.107	258.690	(375.417)	-59%
	PATRIMONIO NETTO	25.693.766	49.205.613	23.511.848	92%
	CREDITI	707.162	1.708.137	1.000.975	142%
	DEBITI	27.547.369	27.173.232	(374.137)	-1%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	3.215.465	4.215.588	1.000.123	31%
	F. DI CASSA OPERATIVO	1.941.455	(1.561.171)	(3.502.626)	
	F. DI CASSA NETTO	1.372.798	3.026.870	1.654.072	

La Tabella 3.4.1 evidenzia come nel corso del primo semestre del 2023 la Fondazione ha registrato un incremento per euro 1.008.761 (+9%) dei ricavi. Questo è riconducibile all'aumento di tutte le voci positive di reddito, ad esclusione dei contributi elargiti dagli Enti Locali. In particolar modo, occorre evidenziare l'incremento del +49% dei ricavi caratteristici derivanti dalla biglietteria e dagli abbonamenti.

All'aumentare dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti per gli spettacoli della Fondazione, segue l'aumento dei costi del personale e di produzione, rispettivamente incrementatosi di euro 165.229 ed euro 1.101.801.

Nonostante l'aumento dei costi risulti proporzionalmente maggiore rispetto all'incremento dei ricavi nel medesimo semestre dell'esercizio precedente, l'Ebitda registra comunque un valore positivo e pari ad euro 584.768.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva, nello stesso periodo di riferimento, un corposo aumento dei crediti (+142%) e una leggera riduzione dei debiti (-1%). L'effetto congiunto delle variazioni appena descritte influisce negativamente sui flussi di cassa operativi del periodo che chiudono con un valore negativo di euro -1.561.171.

Tuttavia, l'elargizione della seconda *tranche* del contributo per la ricapitalizzazione porta il flusso di cassa netto in positivo per euro 3.026.870.

Le disponibilità liquide al 30.06.2023 sono pari a euro 21.467.290 e il debito verso lo Stato incide per il 51% sul totale debiti e per il 28% sul Patrimonio Netto.

3.5 Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).

L'andamento della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.5.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro di San Carlo.

FLS: Napoli		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	28.415.592	24.636.861	(3.778.731)	-13%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	3.240.109	2.263.825	(976.284)	-30%
	<i>Contributi statali</i>	14.097.722	11.089.826	(3.007.896)	-21%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	5.001.997	8.902.158	3.900.161	78%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	3.017.813	529.100	(2.488.713)	-82%
	<i>altri ricavi</i>	3.057.951	1.851.952	(1.205.999)	-39%
	COSTI	17.348.613	17.445.100	96.487	1%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	10.666.816	10.806.898	140.082	1%
	<i>Costi di Produzione</i>	4.413.300	4.272.336	(140.964)	-3%
	<i>altri costi</i>	2.268.497	2.365.866	97.369	4%
	EBITDA	11.066.980	7.191.762	(3.875.218)	-35%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	10.988.125	7.167.528	(3.820.597)	-35%
	PATRIMONIO NETTO	33.848.842	56.804.951	22.956.109	68%
	CREDITI	20.996.637	18.379.903	(2.616.734)	-12%
	DEBITI	25.286.717	25.387.533	100.816	0%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	365.562	249.412	(116.149)	-32%
	F. DI CASSA OPERATIVO	(380.664)	(1.244.081)	(863.417)	
	F. DI CASSA NETTO	(882.259)	3.858.688	4.740.947	

La Tabella 3.5.1 evidenzia come nel primo semestre del 2023 ricavi e contributi si siano ridotti del -13%.

Ciò risulta imputabile alla generale riduzione delle componenti positive di reddito, fatta eccezione per la contribuzione elargita dagli Enti Locali.

A fronte di tale riduzione, i costi operativi sono restati sostanzialmente invariati (+1%).

Nonostante ciò, l'Ebitda risulta ampiamente positivo per euro 7.191.762, ma comunque con un andamento decrescente rispetto al medesimo semestre dell'esercizio precedente (-35%).

Come desumibile dalla tabella sovrastante, il risultato netto differisce di poco rispetto al margine operativo lordo, grazie all'esiguità degli oneri finanziari (-23.436) e alla mancata imputazione, nella situazione infra annuale, delle componenti non monetarie di reddito.

Per quanto invece attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento una riduzione dei crediti (-2.616.734) e un lieve incremento dei debiti (+100.816).

Tali variazioni influiscono negativamente sul flusso di cassa operativo, che chiude con segno negativo. Tuttavia, grazie alla contabilizzazione della seconda *tranche* del contributo per la ricapitalizzazione elargito alla FLS partenopea, il flusso di cassa netto risulta ampiamente positivo.

Le disponibilità liquide al 30.06.2023 sono pari a euro 41.815.083.

Complessivamente, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 75% sul totale debiti e per il 33% sul Patrimonio Netto.

3.6 Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

L'andamento della Fondazione Teatro Massimo di Palermo è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.6.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.6.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo.

FLS: Palermo	30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI	15.130.457	16.398.865	1.268.407	8%
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	1.240.869	1.935.894	695.025	56%
<i>Contributi statali</i>	7.738.259	7.739.859	1.601	0%
<i>Contributi Enti Locali</i>	4.980.000	5.130.661	150.661	3%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	5.170	39.104	33.934	656%
<i>altri ricavi</i>	1.166.159	1.553.346	387.187	33%
COSTI	14.869.270	15.921.582	1.052.312	7%
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	9.207.411	10.388.225	1.180.814	13%
<i>Costi di Produzione</i>	3.493.232	3.084.321	(408.912)	-12%
<i>altri costi</i>	2.168.627	2.449.036	280.409	13%
EBITDA	261.187	477.283	216.096	83%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	39.196	68.916	29.720	76%
PATRIMONIO NETTO	48.809.699	53.505.777	4.696.078	10%
CREDITI	3.920.428	2.307.040	(1.613.388)	-41%
DEBITI	12.124.698	11.991.392	(133.306)	-1%
<i>di cui:</i>			0	
<i>Debiti vs fornitori</i>	1.629.381	1.481.076	(148.305)	-9%
F. DI CASSA OPERATIVO	2.467.895	4.353.090	1.885.195	
F. DI CASSA NETTO	2.380.607	4.233.677	1.853.070	

La tabella 3.6.1 evidenzia come al 30.06.2023 i ricavi e i contributi siano cresciuti del +8% rispetto al medesimo periodo del 2022, principalmente grazie all'incremento dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti per euro 695.025 (+56%) e agli *altri ricavi* per euro 387.187 (+33%), principalmente costituiti dai ricavi legati alle visite al Teatro e all'affitto dei locali.

Anche la componente contributiva risulta in aumento rispetto al 30.06.2022, con particolare riferimento a quella riconducibile agli Enti Locali.

I costi crescono meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi e ciò influisce positivamente sull'Ebitda, che registra un incremento del +83% rispetto al semestre relativo all'esercizio precedente.

Sottraendo poi a quest'ultimo importo le voci di costo non monetarie, la gestione finanziaria e le imposte, si giunge a un risultato netto semestrale di euro 68.916.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento una riduzione sia dei crediti (-1.613.388) che dei debiti (-133.306). Da tali variazioni, oltre che da quelle riconducibili ai ratei e risconti, deriva un flusso di cassa operativo positivo e in netto miglioramento rispetto al 30.06.2022 (+1.885.195).

Complessivamente, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 53% sul totale debiti e per il 12% sul Patrimonio Netto.

3.7 Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

L'andamento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.7.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.7.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

FLS: Roma	30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI	27.782.311	30.825.308	3.042.997	11%
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	5.560.751	7.184.072	1.623.320	29%
<i>Contributi statali</i>	11.289.949	12.159.645	869.696	8%
<i>Contributi Enti Locali</i>	8.392.500	9.085.900	693.400	8%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.266.313	1.210.395	(55.918)	-4%
<i>altri ricavi</i>	1.272.797	1.185.296	(87.501)	-7%
COSTI	25.446.586	28.699.619	3.253.032	13%
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	15.799.615	16.402.458	602.843	4%
<i>Costi di Produzione</i>	6.575.330	9.061.444	2.486.114	38%
<i>altri costi</i>	3.071.641	3.235.716	164.076	5%
EBITDA	2.335.725	2.125.689	(210.035)	-9%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	202.397	150.223	(52.174)	-26%
PATRIMONIO NETTO	6.840.572	16.889.561	10.048.989	147%
CREDITI	7.721.469	5.771.595	(1.949.874)	-25%
DEBITI	41.995.033	30.348.120	(11.646.913)	-28%
<i>di cui:</i>			0	
<i>Debiti vs fornitori</i>	2.348.879	1.564.805	(784.075)	-33%
F. DI CASSA OPERATIVO	2.370.214	3.497.433	1.127.219	
F.DI CASSA NETTO	3.317.232	3.326.663	9.432	

La Tabella 3.7.1 evidenzia come al 30.06.2023 ricavi e contributi siano cresciuti del +11%, pari ad euro 3.042.997, rispetto alla prima semestrale dell'anno precedente. La voce che più incide su tale aumento sono i ricavi da biglietti e abbonamenti (+1.623.320).

Per quanto riguarda i costi si registra un aumento generale del +13%, che in termini assoluti corrisponde a una crescita di euro 3.253.032. Tale aumento è determinato in via primaria dall'aumento dei costi di produzione (+38%), corrispondente a euro 2.486.114. Anche il costo del personale è aumentato, complessivamente per euro 602.843.

In conclusione, i ricavi permangono ampiamente superiori rispetto ai costi operativi, generando un margine operativo lordo pari a euro 2.125.689.

Da tale importo devono poi essere sottratte le poste economiche non monetarie, complessivamente pari a euro 1.500.000, che contribuiscono, congiuntamente agli oneri finanziari (euro 48.119), agli oneri straordinari (euro 277.347) e alle imposte (euro 150.000), alla determinazione del risultato netto pari a euro 150.223.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento una riduzione dei crediti di euro 1.949.874 (-25%) e un contestuale decremento della situazione debitoria per euro 11.646.913 (-28%) riconducibile, principalmente, all'abbattimento del debito tributario grazie ai fondi ricevuti per la ricapitalizzazione.

Complessivamente, le disponibilità liquide al 30.06.2023 risultano pari a 7.323.584, il debito contratto verso il MEF incide per il 62% sul totale debiti e per il 111% sul Patrimonio Netto.

3.8 Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

L'andamento della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.8.1, nella quale si riportano le principali performance di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.8.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

FLS: Trieste		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	14.007.680	12.164.006	(1.843.674)	-13%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	939.247	855.580	(83.667)	-9%
	<i>Contributi statali</i>	9.193.742	7.274.991	(1.918.751)	-21%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	3.198.668	3.377.795	179.127	6%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	338.000	77.000	(261.000)	-77%
	<i>altri ricavi</i>	338.023	578.639	240.616	71%
	COSTI	7.613.342	7.101.921	(511.421)	-7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	5.337.312	4.813.888	(523.424)	-10%
	<i>Costi di Produzione</i>	1.579.050	1.626.165	47.115	3%
	<i>altri costi</i>	696.980	661.869	(35.111)	-5%
	EBITDA	6.394.338	5.062.085	(1.332.253)	-21%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.368.787	5.036.640	(1.332.147)	-21%
	PATRIMONIO NETTO	29.456.807	34.159.458	4.702.651	16%
	CREDITI	8.779.551	8.044.750	(734.801)	-8%
	DEBITI	15.459.062	14.129.355	(1.329.707)	-9%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	410.499	888.406	477.907	116%
	F. DI CASSA OPERATIVO	5.750.373	4.930.743	(819.631)	
	F. DI CASSA NETTO	5.036.066	5.471.044	434.978	

La Tabella 3.8.1 evidenzia come nei primi sei mesi del 2023 la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste abbia registrato una riduzione dei ricavi pari al -13% rispetto al medesimo semestre del 2022, corrispondente a euro -1.843.674.

Tale riduzione è stata generata, principalmente, dalla riduzione della contribuzione statale pari a euro -1.918.751.

Per quanto attiene alle voci di costo, la Fondazione in questa sede esaminata, evidenzia una riduzione dei costi operativi, trainata dalla diminuzione dei costi per il personale, meno che proporzionale rispetto alle componenti positive di reddito.

Nonostante ciò, il margine operativo lordo della FLS di Trieste rimane ampiamente positivo per euro 5.062.085.

La mancata stima delle componenti non monetarie di reddito al 30.06.2023 conduce ad un risultato netto molto simile all'Ebitda.

Si rileva inoltre una gestione patrimoniale che genera una riduzione dei crediti per euro - 734.801 e una contestuale riduzione dei debiti per euro -1.329.707.

Le disponibilità liquide al 30.06.2023 risultano ampiamente positive e complessivamente pari a euro 15.724.989.

Infine, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 72% sul totale debiti e per il 30% sul Patrimonio Netto.

3.9 Fondazione Arena di Verona.

L'andamento della Fondazione Arena di Verona è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.9.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.9.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona.

FLS: Verona		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	14.441.824	17.870.449	3.428.625	24%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	3.786.597	5.173.990	1.387.393	37%
	<i>Contributi statali</i>	5.983.057	6.471.130	488.073	8%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	1.874.588	2.239.476	364.888	19%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.486.023	793.805	(692.218)	-47%
	<i>altri ricavi</i>	1.311.559	3.192.048	1.880.489	143%
	COSTI	15.156.871	18.700.056	3.543.185	23%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	9.667.277	11.220.804	1.553.527	16%
	<i>Costi di Produzione</i>	2.649.411	3.597.901	948.490	36%
	<i>altri costi</i>	2.840.183	3.881.351	1.041.168	37%
	EBITDA	(715.047)	(829.607)	(114.560)	16%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.456.009)	(1.778.569)	(322.560)	22%
	PATRIMONIO NETTO	25.574.261	29.109.492	3.535.231	14%
	CREDITI	7.051.330	6.953.244	(98.086)	-1%
	DEBITI	35.164.412	38.639.834	3.475.422	10%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	3.521.237	3.165.260	(355.977)	-10%
	F. DI CASSA OPERATIVO	12.774.766	9.486.795	(3.287.971)	
	F.DI CASSA NETTO	12.588.965	12.176.594	(412.371)	

La Tabella 3.9.1 evidenzia come al 30.06.2023 i ricavi abbiano subito un incremento, pari al 24% rispetto al 30.06.2022, principalmente grazie ai ricavi di biglietteria, incrementati per euro 1.387.393 (+37%).

Un deciso decremento è invece evidente con riguardo alla contribuzione privata, che diminuisce per euro 692.218 (-47%).

In ragione dell'incremento di ricavi generati dall'attività caratteristica, anche i costi di produzione e del personale fanno registrare, rispettivamente, un incremento del +36% e del +16%.

A tali costi, si sommano tutte le altre componenti negative di reddito, che influiscono negativamente sulla quantificazione dell'EBITDA, complessivamente pari, al 30.06.2023, a euro -829.607.

Sommando poi a quest'ultimo importo, le somme relative alle poste non monetarie di reddito, agli oneri finanziari e alle imposte, si giunge ad un risultato netto d'esercizio negativo pari ad euro -1.778.569.

I crediti subiscono un decremento del -1% (-98.086 euro), mentre la complessiva esposizione debitoria aumenta del +10% (+3.475.422 euro), principalmente a causa di un fenomeno di stagionalità, particolarmente importante per quanto attiene alla fondazione scaligera, legato soprattutto al festival areniano.

L'aumento dei debiti genera una variazione positiva di cassa che si riflette sia sul flusso di cassa operativo che su quello netto che, infatti, risulta pari a euro 12.176.594 al 30.06.2023.

Le disponibilità liquide ammontano invece a complessivi euro 26.573.210.

Infine, al 30.06.2023, il debito contratto verso il MEF incide per il 22% sul totale debiti e per il 29% sul Patrimonio Netto.

3.10 Fondazione Teatro Regio di Torino

L'andamento della Fondazione Teatro Regio di Torino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.10.1, nella quale si riportano le principali performance di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.10.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino.

FLS: Torino		30.06.2022	30.06.2023	D 2023-2022	D 2023-2022 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	15.948.083	18.285.929	2.337.846	15%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	2.154.634	3.684.684	1.530.050	71%
	<i>Contributi statali</i>	7.554.267	7.791.838	237.571	3%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	3.140.000	3.140.000	0	0%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	2.402.452	2.736.253	333.801	14%
	<i>altri ricavi</i>	696.730	933.154	236.424	34%
	COSTI	12.127.029	14.722.662	2.595.633	21%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	8.568.585	9.362.956	794.371	9%
	<i>Costi di Produzione</i>	2.202.164	3.288.863	1.086.699	49%
	<i>altri costi</i>	1.356.280	2.070.843	714.563	53%
	EBITDA	3.821.054	3.563.267	(257.787)	-7%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.300.221	1.957.669	(342.552)	-15%
	PATRIMONIO NETTO	35.974.491	46.197.949	10.223.458	28%
	CREDITI	4.737.355	11.543.133	6.805.778	144%
	DEBITI	7.849.472	33.259.079	25.409.607	324%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	4.238.785	3.824.191	(414.594)	-10%
	F. DI CASSA OPERATIVO	3.536.884	2.653.683	(883.200)	
	F. DI CASSA NETTO	(622.081)	1.788.071	2.410.153	

La tabella 3.10.1 evidenzia che ricavi e contributi al 30.06.2023 sono aumentati del 15% rispetto allo stesso periodo del 2022.

L'incremento è, come evidenziato per le altre fondazioni, dovuto alla decisa ripresa dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti, aumentati di euro 1.530.050. Aumentano anche i contributi statali e i contributi diversi, mentre rimangono invariati i contributi da Enti Locali.

I costi aumentano complessivamente per euro 2.595.633 (+21%), trainati dai costi del personale (+9%) e dai costi di produzione (+49%).

Nonostante ciò, l'Ebitda risulta ampiamente positivo e pari a euro 3.563.267.

Sottraendo dall'EBITDA i costi non monetari, i costi da gestione finanziaria e le imposte, complessivamente pari a euro 1.605.598, si ottiene un risultato netto pari a 1.957.669.

Da un punto di vista finanziario si registra un forte incremento dei crediti (+144%) ma anche dei debiti (+324%). Tale ultima variazione risulta imputabile all'ottenimento dei fondi erogati per il risanamento della FLS ai sensi della legge Bray durante il secondo semestre del 2022.

Le disponibilità liquide del primo semestre 2023 ammontano a euro 29.991.766, il debito contratto nei confronti del MEF influisce per il 53% sul Patrimonio Netto e per il 74% sul totale dei debiti.

Roma, 30 novembre 2023

per la Struttura Commissariale
Dottor Marco Costantini



Elenco Grafici e Tabelle

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)

Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 31.12.2021

Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 31.12.2021

Tabella 2.1 – Dettaglio nuove proposte Dotazioni Organiche

Figura 2.1 – Analisi della gestione economica delle FLS

Figura 2.2 – Analisi della gestione finanziaria e dei Patrimoni Netti delle FLS

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2020-31.12.2021

Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2020-31.12.2021

Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 31.12.2020 e al 31.12.2021

Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 31 dicembre 2021

Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino

Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Carlo Felice

Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro di San Carlo

Tabella 3.6.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo

Tabella 3.7.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

Tabella 3.8.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste

Tabella 3.9.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona

Tabella 3.10.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino.